

“CRITERI DIRETTIVI PER LA VALUTAZIONE DELLE PRIME MISURE DI IMMEDIATO SOSTEGNO NEI CONFRONTI DELLA POPOLAZIONE E PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI PER I DANNI DETERMINATI DA ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PIEMONTE”

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Con i presenti criteri direttivi sono definite le disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi in favore dei soggetti privati per i danni subiti a causa dell'evento che ha colpito il territorio della Regione Piemonte il 3 – 4 ottobre 2021 – O.C.D.P.C. n. 846 del 17.01.2022 e che avevano aderito alla ricognizione dei danni.

2. I privati coinvolti, che hanno presentato il Modulo B1 “Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione”, presso i Comuni colpiti, possono ora perfezionare tale domanda (modulo P1) al fine di ottenere il contributo di immediato sostegno alla popolazione entro il massimale di € 5.000,00, quale anticipazione di eventuali ulteriori contributi.

Art. 2

Beni distrutti o danneggiati e finalità dei contributi

1. Fermo restando che i danni subiti debbano avere un nesso di causalità con l'evento calamitoso di cui all'articolo 1, i contributi sono concessi entro il massimale di 5.000,00 €, di cui al successivo articolo 3, e sono finalizzati, in ragione delle risorse finanziarie rese disponibili dai provvedimenti nazionali richiamati all'articolo 1, alle seguenti casistiche:

a) **agli interventi su aree/fondi esterni all'abitazione principale distrutta o dichiarata inagibile e sgomberata** qualora gli stessi consistano ad esempio nel ripristino o realizzazione di opere di consolidamento di scarpate in dissesto prospicienti il fabbricato, di strade di accesso al fabbricato, di muri di contenimento e opere a difesa e protezione dello stesso a condizione che tali interventi unitamente a quelli di ricostruzione/ripristino del fabbricato siano funzionali ad aumentarne la resilienza o evitarne la delocalizzazione; è facoltà dell'Ente che espleta l'attività istruttoria (Comune o Unione dei Comuni) di seguito denominato “Organismo Istruttore”, richiedere eventuali integrazioni utili alla definizione dell'istanza (es. breve relazione tecnica a firma di tecnico abilitato). Questa eventuale nuova documentazione dovrà pervenire entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazioni;

b) **al ripristino di aree e fondi esterni** qualora funzionali all'accesso dell'immobile e qualora i relativi interventi di ripristino aumentino la resilienza dell'unità immobiliare;

c) **al ripristino strutturale e funzionale dell'abitazione principale danneggiata, di parti comuni danneggiate, opere ed impianti di edifici residenziali** limitatamente ai danni a:

- elementi strutturali verticali ed orizzontali;
- finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura, pavimentazione, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in generale);
- serramenti interni ed esterni;
- impianti: termico, climatizzazione, idrico-fognario (compresi i sanitari), elettrico, fotovoltaico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan;
- ascensore e montascale;

d) **al ripristino delle pertinenze, distrutte o danneggiate, qualora le stesse non si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'abitazione** e i relativi interventi di ripristino aumentino pertanto la resilienza dell'abitazione medesima; per la definizione di unità e di aggregato strutturale si rinvia alle norme tecniche di costruzione – NTC 2018;

2. Per “abitazione principale” si intende quella in cui alla data dell’evento calamitoso risulta ai sensi dell’articolo 43 del codice civile, la residenza anagrafica del proprietario o la residenza anagrafica di un terzo a titolo di diritto reale (es.: usufrutto) o personale di godimento (es.: locazione, comodato); l’Organismo Istruttore verifica attraverso le proprie banche dati (es. Ufficio tributi) la veridicità di quanto dichiarato nella Sezione 2 del Modulo B1;

3. Nel caso di “associazione senza scopo di lucro”, l’immobile costituente sede legale e operativa dell’associazione stessa, è ammissibile al contributo qualora risulti di proprietà della medesima associazione alla data dell’evento calamitoso; sono esclusi pertanto dall’ambito applicativo della presente direttiva gli immobili, sedi di associazioni, di proprietà di un ente pubblico.

Art. 3

Massimali entro cui determinare i contributi

1. I contributi sono concessi entro il massimale di 5.000,00 € come previsto all’O.C.D.P.C. n. 846 del 17.01.2022 – art. 4 punto 3, applicati sull’importo indicato nella domanda presentata dal richiedente il contributo (stimato sulla base di appositi preventivi di spesa), o sulla spesa effettivamente sostenuta o che si andrà a sostenere, qualora di importo inferiore.

Tale spesa dovrà essere comprovata da documentazione valida ai fini fiscali, debitamente quietanzata, e dai relativi mezzi di pagamento (bonifico bancario ovvero altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità). Nel caso di pagamenti mediante assegno, dovrà essere presentata idonea quietanza (dichiarazione dell’istituto bancario o estratto conto che ne attesti il pagamento).

Le eventuali miglierie risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari del contributo, a differenza di eventuali adeguamenti obbligatori ai sensi di legge, che sono ammissibili all’interno del contributo.

Si specifica che per i contributi oggetto della presente, **non è richiesta alcuna perizia asseverata.**

2. Per i danni elencati e specificati all’articolo 2, si precisa quanto segue:

a) per l’unità immobiliare destinata, alla data dell’evento calamitoso, ad abitazione principale del proprietario, il contributo è concesso nel minor valore tra l’importo segnalato e l’importo della spesa sostenuta o da sostenere e, comunque, nel limite massimo di € 5.000,00;

b) per le parti comuni di un edificio residenziale, il contributo è concesso se nell’edificio risulta, alla data dell’evento calamitoso, almeno un’abitazione principale di un proprietario. L’ammontare di tale contributo è determinato nel minor valore tra l’importo segnalato e l’importo della spesa sostenuta o da sostenere e, comunque, nel limite massimo di € 5.000,00;

c) Per gli interventi su aree/fondi esterni e pertinenze di cui all’articolo 2, comma 1, lett. a) e c), il contributo è riconosciuto nel minor valore tra l’importo segnalato e l’importo della spesa sostenuta o da sostenere e, comunque, nel limite massimo di € 5.000,00;

d) Per gli interventi sugli immobili distrutti o danneggiati di proprietà delle associazioni senza scopo di lucro, di cui all’articolo 2, comma 3, il contributo è riconosciuto nel minor valore

quantificato nell'autocertificazione secondo il Modulo B1 già presentato, e la spesa sostenuta o da sostenere e nel limite massimo di € 5.000,00.

Art. 4

Danni esclusi dall'ambito applicativo della direttiva

1. Sono esclusi dall'ambito applicativo della presente direttiva e, pertanto, non sono ammissibili a contributo, i danni riguardanti:

a) immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa, destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva, ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa (es.: società immobiliare);

rientrano comunque nell'ambito applicativo della presente direttiva, i danni alle parti comuni di un edificio residenziale, ancorché questo fosse costituito alla data dell'evento calamitoso, oltre che da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di un'attività economica e produttiva;

b) le pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso le stesse si configurino come distinte unità strutturali, rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione ed i relativi interventi di ripristino non aumentano la resilienza dell'abitazione medesima;

c) le aree e i fondi esterni al fabbricato, non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato, se non ricorre la condizione prevista all'articolo 2;

d) i fabbricati o loro porzioni di fabbricati, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti, in sanatoria, i relativi titoli abilitativi e salvo altresì quanto previsto all'art. 34 - bis "Tolleranze costruttive" del D.P.R. n. 380/01;

e) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;

f) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;

g) i beni mobili e i beni mobili registrati;

h) immobili di proprietà di persona fisica che non rientrino nella definizione di "abitazione principale" (vedi art. 2 c.2 della presente), ad esclusione della casistica illustrata nel successivo art. 5 c.3.

Art. 5

Modalità per la presentazione del perfezionamento della domanda di contributo (Mod. P1)

1. I soggetti interessati devono presentare al Comune in cui sono ubicati i beni danneggiati, a pena di irricevibilità e preferibilmente con Pec, la documentazione di perfezionamento della domanda di contributo, sotto forma di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando la Modulistica allegata, **entro 40 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente Direttiva.**

Tale documentazione è costituita da:

- Modulo P1 (perfezionamento della domanda) allegato ai presenti criteri;
- Fatture debitamente quietanzate con pagamenti tracciabili;
- Durc della Ditta che ha eseguito o eseguirà i lavori;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui si dichiara che gli interventi non vengono effettuati in immobili realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche edilizie e catastali;
- Eventuale copia verbale di assemblea condominiale;
- Eventuali Moduli B2, B3, B4 allegati ai presenti criteri;
- Estremi del conto corrente bancario su cui versare la somma spettante (dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010, allegato ai presenti criteri).

2. Nel caso di abitazione in comproprietà, i comproprietari devono conferire ad uno di loro apposita delega a presentare la domanda, a commissionare i lavori ove non ancora eseguiti ed a riscuotere il contributo, utilizzando il modulo (*Allegato Modulo B2*); in caso contrario, si applica quanto previsto all'articolo 7.

3. La documentazione può essere presentata al posto del proprietario, dal titolare di diritto reale o personale di godimento (usufruttuario, locatario, comodatario ecc.), dell'unità immobiliare danneggiata se costituente, alla data dell'evento calamitoso, sua abitazione principale, nel caso in cui lo stesso si accoli le relative spese di ripristino; in tal caso alla domanda sottoscritta dal richiedente il contributo, va allegata la dichiarazione di rinuncia al contributo sottoscritta dal proprietario, utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo B3*) ed allegando copia di un suo documento di identità in corso di validità.

4. Nei casi in cui l'Organismo Istruttore rilevi che la documentazione presentata abbia necessità di essere integrata, a pena di inammissibilità, richiede all'interessato le integrazioni del caso, concedendo a tal fine, un termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile.

Art. 6

Parti comuni di un edificio residenziale - delega ad un condomino e verbale dell'assemblea condominiale

1. Per le parti comuni di un edificio residenziale in cui non sia stato nominato l'amministratore condominiale, i condomini devono conferire ad uno di loro apposita delega a presentare la domanda, a commissionare i lavori ove non ancora eseguiti ed a riscuotere il contributo, utilizzando il modulo (*Allegato Modulo B4*).

2. In assenza della delega di cui al comma 1, il contributo è riconosciuto al solo condomino che ha presentato la domanda, limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai condomini che non hanno conferito la delega.

3. Per le parti comuni di un edificio residenziale in cui sia stato nominato l'amministratore condominiale, la domanda di contributo presentata da quest'ultimo deve essere integrata, entro 30 giorni dalla presentazione, con il verbale dell'assemblea condominiale che ha deliberato l'esecuzione dei lavori; in caso contrario non si potrà procedere all'erogazione del contributo eventualmente concesso.

Art. 7

Abitazioni in comproprietà e delega a un comproprietario

1. Per le abitazioni in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario, deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi con il Modello in allegato (*Allegato Modulo B2*).
2. In assenza della delega di cui al comma precedente, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda, limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

Art. 8

Indennizzi assicurativi e contributi corrisposti da altro ente pubblico o privato

1. Qualora vengano percepiti ulteriori fondi (per esempio assicurazioni sui danni da calamità naturali, contributi da parte di altri Enti ecc.) corrisposti per le medesime finalità, inclusi i premi assicurativi versati nei cinque anni precedenti l'evento calamitoso, questi dovranno essere sommati all'importo riconosciuto con i presenti criteri direttivi (5.000,00 €) e tale somma non potrà superare il 100% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile.

<i>Esempio: danno massimo stimato ammissibile</i>	<i>100.00,00 €</i>
<i>indennizzo assicurativo e/o altro contributo</i>	<i>94.000,00 €</i>
<i>contributo (art. 25 c. 2, lett. c)</i>	<i>5.000,00 €</i>
<i>premi assicurativi 950,00 x 5 anni</i>	<i>4.750,00 €</i>
	<i>103.750,00 €</i>

Dal momento che l'importo totale supera il danno massimo stimato, il rimborso dei premi assicurativi sarà pari a 1.000,00 €.

2. Il richiedente contributo dovrà produrre all'Organismo Istruttore, copia della quietanza relativa all'indennizzo assicurativo già percepito, unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazione, e/o di idonea documentazione nel caso di altri fondi, attestante l'importo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico o privato.
3. La documentazione di cui al comma 2, relativa ad indennizzi o contributi percepiti successivamente alla presentazione della domanda di contributo ai sensi del presente documento, dovrà essere prodotta entro 10 giorni dell'avvenuta erogazione all'Organismo Istruttore, in caso contrario, non si potrà procedere all'erogazione del contributo oggetto della presente.
4. In caso di copertura assicurativa, l'eventuale contributo è subordinato alla verifica che il beneficiario abbia esperito tutte le azioni e adempimenti a suo carico per l'ottenimento dell'indennizzo da parte della compagnia di assicurazioni.
5. In caso di controversie, ritardi o pagamenti dilazionati relativi agli indennizzi assicurativi, il contributo di cui alla presente direttiva sarà concesso considerando l'importo massimo liquidabile ed attestato dalla compagnia di assicurazioni. Per l'erogazione del contributo di cui alla presente, sarà comunque necessario dichiarare di aver riscosso l'intero indennizzo assicurativo spettante e concluso eventuali contenziosi.

Art. 9

Trasferimento della proprietà dell'abitazione per atto tra vivi

1. Per il proprietario che dopo l'evento calamitoso o la presentazione della domanda di contributo abbia trasferito o trasferisca la proprietà dell'abitazione, decade rispettivamente dal diritto a perfezionare la domanda e a ricevere il contributo, fatto salvo quanto previsto al successivo comma
2. L'acquirente non potrà comunque ottenere il contributo, dal momento che non può aver presentato il Modulo B1 durante la ricognizione dei danni.
3. Non si applica il comma 1 in caso di trasferimento:
 - a) della proprietà al terzo che, alla data dell'evento calamitoso, possedeva o deteneva l'unità abitativa a titolo di diritto reale (es.: usufrutto) o personale di godimento (locazione, comodato, etc.), in forza di atto avente data certa anteriore all'evento calamitoso e che, a tale data, aveva fissato nell'unità abitativa la residenza anagrafica ai sensi dell'art. 43 del codice civile;
 - b) della nuda proprietà dell'unità abitativa costituente, alla data dell'evento calamitoso, abitazione principale del proprietario che contestualmente ha riservato a sé l'usufrutto;
 - c) della proprietà a favore di persona residente anagraficamente (ex art. 43 del codice civile) alla data dell'evento calamitoso nell'unità abitativa costituente, a tale data, anche abitazione principale del proprietario.

Art. 10

Successione nel contributo

1. In caso di decesso del proprietario avvenuto successivamente alla presentazione della domanda di contributo e prima dell'ultimazione degli interventi, il contributo è riconosciuto agli eredi entro i limiti percentuali e massimali che sarebbero spettati al proprietario.

Art. 11

Istruttoria delle domande e controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti

1. L'Organismo Istruttore, entro il termine di 45 gg dalla scadenza del ricevimento delle istanze, procede alla relativa istruttoria ed al controllo a campione, nella misura non inferiore al 20%, di quelle presentate entro il termine perentorio prescritto, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati, fermo restando l'irricevibilità di quelle presentate fuori termine.
2. Il controllo è a campione, nella misura non inferiore a quella di cui al comma 1, con riferimento alle condizioni previste dai presenti criteri, salvo che l'Organismo Istruttore, in relazione al numero delle domande pervenute, non disponga di effettuarlo per una percentuale maggiore o a livello sistematico.
3. A fronte di un elevato numero di domande, nel caso in cui l'espletamento dei controlli possa pregiudicare il rispetto del termine di 45 giorni per la conclusione dell'istruttoria di cui al precedente comma 1, l'Organismo Istruttore può disporre, con determina del responsabile del procedimento, il rinvio ad una fase successiva comunque antecedente all'adozione dei propri atti di concessione dei contributi ai beneficiari, i controlli previsti, ed in particolare quello di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d).

4. Gli Organismi Istruttori, entro 20 gg dal completamento delle istruttorie, dovranno inviare al Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, utilizzando la modulistica che da questi gli verrà fornita, gli elenchi riepilogativi di tutte le domande ammesse a contributo ad esclusione di quelle che risultino inammissibili all'esito dei controlli eseguiti e non rinviati.

Art. 12

Assegnazione e liquidazione delle risorse finanziarie agli Organismi Istruttori

1. Il Settore Infrastrutture e Pronto Intervento a seguito del ricevimento degli elenchi riepilogativi trasmessi da tutti gli Organismi Istruttori interessati ai sensi dell'articolo 11, comma 4, provvede, tempestivamente:

- a determinare, in relazione al fabbisogno finanziario e alle risorse finanziarie disponibili, l'importo massimo erogabile a ciascun beneficiario, nel limite di € 5.000,00;
- a quantificare e ripartire le risorse concedibili ai singoli Organismi Istruttori a copertura dei contributi di cui ai presenti Criteri direttivi;
- a liquidare ai singoli Organismi Istruttori l'acconto pari al 70% delle risorse spettanti.

2. Gli Organismi Istruttori, una volta ricevuta la comunicazione dell'atto di riparto e concessione a loro favore delle risorse finanziarie, provvederanno all'esecuzione dei controlli eventualmente rinviati ai sensi di quanto previsto all'articolo 11. Solo in seguito all'esito di tali controlli, potranno procedere ad adottare, entro 30 gg. dalla suddetta comunicazione, l'atto di concessione dei contributi agli aventi diritto, comunicando a questi ultimi l'ammissibilità della domanda e l'importo del contributo concesso.

Articolo 13

Termine per l'esecuzione degli interventi e presentazione della relativa documentazione

1. Gli interventi ammessi a contributo, ove non già espletati, devono essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti e documentati, come di seguito specificato, entro 12 mesi dall'atto di concessione, a pena di decadenza del contributo spettante.

2. Il beneficiario, entro 12 mesi dall'atto di concessione, dovrà presentare la documentazione fiscale comprovante l'avvenuta realizzazione degli interventi, la documentazione valida ai fini fiscali debitamente quietanzata, comprovante le spese sostenute nonché i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità).

3. Non sono ammesse a contributo, le autofatture per gli interventi eseguiti in economia con l'impiego di maestranze alle dipendenze di una ditta individuale (es. ditta edile), il cui titolare sia il proprietario del bene danneggiato o il richiedente il contributo; sono ammesse a contributo solo le forniture di materiale per l'esecuzione dei lavori in economia.

Art. 14

Liquidazione dei contributi agli aventi titolo e rendicontazione delle spese

1. L'Organismo Istruttore, ricevuta la documentazione tecnica e contabile da parte dei soggetti interessati, provvederà ad erogare i contributi agli aventi titolo.

2. L'Organismo Istruttore, terminate tutte le operazioni di erogazione delle somme spettanti a favore degli aventi titolo, dovrà trasmettere al Settore Pronto Intervento, secondo modalità che verranno successivamente specificate, la documentazione prevista all'art.5 punto 1 della presente direttiva, l'atto di concessione dei contributi ed il mandato di pagamento quietanzato effettuato a favore del beneficiario.

3. Il Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, ricevuta la documentazione e verificatane la completezza, procederà all'erogazione a favore dell'Organismo Istruttore, dell'ulteriore 30% a

saldo del contributo spettante; tale contributo sarà rideterminato in diminuzione, rispetto a quello concesso, qualora la spesa effettivamente sostenuta e documentata sia di importo inferiore ai costi della segnalazione.

Art. 15
Obblighi dei beneficiari

1. Fermo restando il rispetto delle normative vigenti per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo, i beneficiari sono tenuti:

- ad eseguire i pagamenti relativi agli interventi effettuati esclusivamente attraverso bonifico bancario ovvero altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità;
- a fornire, su semplice richiesta dell'Organismo Istruttore, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, monitoraggio e controllo nonché a consentire l'accesso del personale incaricato dall'Organismo Istruttore a tutta la documentazione di riferimento, in occasione di eventuali sopralluoghi e ispezioni.

Allegato parte integrante

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo domanda (MODULO B1): _____

(Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

**PERFEZIONAMENTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO ED ELENCO
RIEPILOGATIVO DELLE SPESE EFFETTUATE E DA EFFETTUARE****Confermando e richiamando quanto già dichiarato nella domanda (MODULO B1),
protocollata in data __/__/_____ con numero progressivo __****IN RELAZIONE ALL'UNITÀ IMMOBILIARE****SEZIONE 1 Descrizione unità immobiliare**

sita nel Comune di _____ Prov. _____

Via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____, CAP _____

contraddistinta al NCEU del Comune di _____

al foglio n. _____, mappale n. _____, sub. _____, categoria _____,

intestazione catastale _____

SEZIONE 2 Identificazione del soggetto dichiarante

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il __/__/____

residente a _____ CAP _____

indirizzo _____

Tel. _____ ; Cell. _____ ; mail/PEC _____

codice fiscale _____

|

In qualita di:

proprietario

comproprietario (indicare nome di altro/i comproprietario/i): _____

locatario/comodatario/usufruttuario/altro (specificare il titolo: _____ ed indicare il nome del/i proprietario/i: _____)

amministratore condominiale

condomino delegato da altri condomini

legale rappresentante di un'associazione senza scopo di lucro

Denominazione _____

forma giuridica _____, costituita il ____/____/____

sede legale a _____ CAP _____ indirizzo _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. ____ comma ____ dell'O.C.D.P. n. ____ del ____ che venga accolta la richiesta di perfezionamento della domanda di contributo per il ripristino dei danni all'abitazione principale.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA
RESPONSABILITÀ'**

SEZIONE 3 Quantificazione della spesa

- che le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) sono quelle indicate in **tabella 1**
- che i documenti fiscali presentati con la domanda di contributo non sono oggetto di contributo statale e/o comunale

Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non dell’abitazione principale

Danni a:	<i>Costo stimato (in €)</i>	<i>di cui sostenuto (in €)</i>	<i>da sostenere (in €)</i>
Elementi strutturali			
Finiture interne ed esterne			
Serramenti interni ed esterni			
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)			
Impianti elettrico			
Ascensore, montascale			
Pertinenze che non siano unità strutturali rispetto all’abitazione			
Area e fondo esterno			
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge			
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale)			
TOTALE DEI COSTI			

(I costi si intendono comprensivi di aliquota IVA)

Si allega copia delle fatture debitamente quietanziate con pagamenti tracciabili

SEZIONE 4 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

- Inoltre dichiara:

- di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative

- per danni all' unità immobiliare	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
------------------------------------	-------------------------------	---

- di aver versato nel quinquennio precedente premi assicurativi per un importo complessivo pari a € _____ relativi a polizze per calamità naturali
- che l'unità immobiliare danneggiata non è stata realizzata in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge
- che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa vigente
- che i danni denunciati hanno compromesso l'integrità funzionale dell'unità immobiliare e sono stati causati dall'evento verificatosi nel periodo _____;

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*
- dichiarazione del proprietario (*autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile del proprietario , in caso di immobile locato o detenuto ad altro titolo*)
- copia verbale assemblea condominiale**
- delega dei condomini **
- delega dei comproprietari**
- perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- fatture quietanzate*
- altro (documentazione prevista all'art. 5)

*documentazione obbligatoria

**documentazione da allegare solo se disponibile

**Informativa per il trattamento dei dati
personali**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo al/agli interessato/i competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/_____

Firma

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
 n. progressivo domanda (Mod.B1): _____

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'UNITÀ IMMOBILIARE
 DISTRUTTA/DANNEGGIATA AD UN COMPROPRIETARIO**

IN RELAZIONE ALL'UNITÀ IMMOBILIARE

sita nel Comune di _____ Prov. _____
 Via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____, CAP _____
 contraddistinta al NCEU del Comune di _____
 al foglio n. _____, mappale n. _____, sub. _____, categoria _____,
 intestazione catastale _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I

1) Cognome _____ Nome _____
 nato/a a _____ il ____/____/_____
 C.F. _____ in qualità di comproprietario/a per la quota di
 ____/____ dell'unità immobiliare sopra identificata;
 2) Cognome _____ Nome _____
 nato/a a _____ il ____/____/_____
 C.F. _____
 in qualità di comproprietario/a per la quota di ____/____ dell'unità immobiliare sopra identificata;

DELEGA/DELEGANO

il/la Sig./Sig.ra Cognome _____ Nome _____ nato/a a _____
 _____ il ____/____/_____
 C.F. _____
 in qualità di comproprietario/a per la quota di ____/____ dell'unità immobiliare sopra identificata,

- a presentare la domanda di contributo**
- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino di: ⁽¹⁾**
 - elementi strutturali verticali e orizzontali
 - impianti
 - finiture interne ed esterne
 - serramenti
 - ascensore, montacarichi

- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ricostruzione o costruzione in altro sito della regione Piemonte dell'unità immobiliare distrutta o danneggiata o dichiarata inagibile** ⁽¹⁾
- a riscuotere** la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo. ⁽²⁾

(1) *Da barrare nei casi di interventi **NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda***

(2) *Da barrare **sia nei casi di interventi GIA' eseguiti che di interventi ANCORA da eseguire***

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega

- copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo al/agli interessato/i competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/_____

Firma

1) _____

3) _____

2) _____

4) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO

COMUNE DI _____ PROVINCIA _____
n. progressivo domanda (Mod. B1): _____

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA DEL/LA PROPRIETARIO/A DELL'UNITÀ IMMOBILIARE DANNEGGIATA

Il sottoscritto/a _____
C.F. _____,
Proprietario/a dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____
Via _____ n. _____
danneggiata a causa degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il 3 e 4 ottobre 2021 di cui all'OCDPC n. 846/2022;
Contraddistinta al NCEU del Comune di _____
con i seguenti identificativi catastali: Fg _____ Map _____ Sub _____ Categoria catastale _____
Concessa al/la Sig./ra _____ in forza dell'atto/contratto di:

(specificare la tipologia di atto/contratto: affitto, comodato, usufrutto, etc.)
Sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____
Registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____
con n. registro _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

di rinunciare al contributo e pertanto di non avere nulla a pretendere per i danni all'unità immobiliare sopraindicata di proprietà del/la sottoscritto/a, in quanto la domanda di contributo è presentata dal locatario/comodatario/usufruttuario

Sig./Sig.ra _____,

C.F. che, in accordo con il/a sottoscritto/a,

- di aver già fatto eseguire i lavori di ripristino e sostenuto la relativa spesa
- che farà eseguire i lavori di ripristino e sosterrà la relativa spesa
- che i beni mobili distrutti o danneggiati presenti all'interno dell'unità immobiliare sopraindicata, che

eventualmente saranno finanziati con separata disposizione di legge, descritti nella domanda di

contributo presentata ai sensi dell'OCDPC n. 846/2022, non erano di proprietà del/la sottoscritto/a ed erano presenti nell'unità immobiliare alla data dell'evento calamitoso;

Si allega:

copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/___

Firma del dichiarante _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
 n. progressivo domanda (Mod. B1): _____

**DELEGA DEI CONDOMINI AD UN CONDOMINO PER LE PARTI COMUNI
 DANNEGGIATE
 DELL'EDIFICIO RESIDENZIALE**

sito nel Comune di _____ Prov. _____
 Via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____, CAP _____,
 contraddistinto al NCEU del Comune di _____
 al foglio n. _____, mappale n. _____, intestazione catastale _____
 C.F. _____ P.IVA _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I CONDOMINO/I

1) Cognome/denominazione _____
 Nome _____
 nato/a a _____ il ____/____/____
 C.F. _____ in qualità di:

- Proprietario/a dell'abitazione
 - principale
 - non principale
- Proprietario/a dell'unità immobiliare destinata a
 - ufficio
 - attività commerciale ubicata

nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinto catastalmente con sub ____ e
 categoria _____

2) Cognome /denominazione _____
 Nome _____ nato/a a _____
 il ____/____/____ C.F. _____
 in qualità di:

- Proprietario/a dell'abitazione
 - principale
 - non principale

- Proprietario/a dell'unità immobiliare destinata a
 - ufficio
 - attività commerciale ubicata

nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub _____ e categoria _____

in qualità di:

- Proprietario/a dell'abitazione
 - principale
 - non principale
- Proprietario/a dell'unità immobiliare destinata a
 - ufficio
 - attività commerciale ubicata nell'edificio

residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub _____ e categoria _____

DELEGANO

il condomino Sig./Sig.ra Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F. _____ in qualità di:

- Proprietario/a dell'abitazione
 - principale
 - non principale
- Proprietario/a dell'unità immobiliare destinata a
 - ufficio
 - attività commerciale ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub. _____ e categoria _____
- a presentare la domanda di contributo**
- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino di:**
 - aree/fondi esterni;
 - elementi strutturali verticali e orizzontali;
 - impianti: (es. riscaldamento, idrico-fognario (compresi i sanitari), elettrico, etc.);
 - finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere);
 - serramenti interni ed esterni;

- ascensore e montascale;
- pertinenze (qualora le stesse siano strutturalmente connesse con l'abitazione principale);

(Da barrare nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di finanziamento)

- a riscuotere** la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo.

(da barrare solo nei casi di interventi di ripristino già eseguiti e di spese già sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo)

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i condomini.

Si allega:

- copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo al/agli interessato/i competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____ / ____ / ____

Firma _____

1) _____ 2) _____

Comune di.....
C.F.:.....
Sede.....

Oggetto: Contributo per ripristino abitazione principale art. 25, comma 2, lettera c) D.Lgs. 1/2018.
Dichiarazione obblighi tracciabilità.

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____
e residente in Castelletto d'Orba _____ n. _____
C.F. _____ ai fini della liquidazione del contributo in oggetto,

DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, avendone diretta conoscenza e consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi degli articoli 75 e 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

1) di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche e integrazioni e che ai sensi dell'art. 3 della stessa L. n. 136/2010, il conto corrente ai fini del pagamento del contributo di cui sopra in favore del sottoscritto/a, è il seguente:

IBAN: _____

le persone delegate ad operare su di esso sono:

- 1) Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
Residenza _____
- 2) Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
Residenza _____
- 3) Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
Residenza _____

2) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

Distinti saluti

(Luogo) _____ (Data) _____

In fede
Firma
